



Rosalinda Cristiano  
NOTAIO

Repertorio n.123

Raccolta n.86-

-----VERBALE DI ASSEMBLEA-----

-----DELLA "ASSOCIAZIONE DIDATTICA MUSEALE"-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaventuno, il giorno tredici del mese di maggio---

----- 13 maggio 2021 -----

In Milano, in via Rugabella n.1, alle ore 17,15-----

Avanti a me Adv. Rosalinda CRISTIANO, Notaio in Voghera,

iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Pavia,

Vigevano e Voghera,-----

-----é presente:-----

- **Schiavo Rita Mabel Ana**, nata il 29 marzo 1962 a Don Torcuato

(Argentina), domiciliata per la carica ove appresso, la

quale dichiara di intervenire al presente atto non in

proprio, ma in qualità di Presidente della: **"Associazione Di-**

**dattica Museale"**, con sede in Milano, Via Rugabella n.1, par-

tita IVA e codice fiscale 11338450155.-----

Detta comparente, cittadina italiana, della cui identità per-

sonale io Notaio sono certa, mi dichiara che é qui riunita

l'Assemblea della **"Associazione Didattica Museale"**, indetta

in questo luogo, ora e giorno, con possibilità di video colle-

gamento utilizzando la piattaforma Google Meet, per discutere

e deliberare sul seguente-----

-----**ORDINE DEL GIORNO**-----

1) Adozione Nuovo Statuto in ottemperanza alle norme previste

Registrato a PAVIA il <b>21 maggio 2021</b> n. <b>9276</b> Serie <b>1T</b> pagati € <b>0,00</b> Modello Unico
---

dal D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117;-----

Assume la presidenza dell'Assemblea a norma di Statuto e per

designazione dei presenti la signora Schiavo Rita Mabel Ana---

la quale, constatato e fatto constatare:-----

- la regolare convocazione dell'Assemblea a norma di Statuto

mediante avviso di convocazione inviato ai soci in data 3 mag-

gio 2021;-----

- la presenza, di persona o per deleghe che restano deposita-

te in atti della Associazione, di numero otto soci aventi di-

ritto al voto su numero otto soci aventi diritto al voto, co-

me risulta dal foglio presenze che rimane depositato in atti

dell'Associazione;-----

- la presenza del Comitato Direttivo in persona del Presiden-

te e dei quattro consiglieri Elisa Magnani, Claudia Scopesi,

Benedetta Scanni, assenti giustificati i restanti quattro; -

----- **dichiara**-----

la presente assemblea validamente costituita ed atta a deli-

berare sull'argomento posto all'ordine del giorno.-----

Passando alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del

giorno la Presidente rende noto all'Assemblea che appare op-

portuno continuare l'attività dell'associazione come associa-

zione non riconosciuta Ente del Terzo settore. A riguardo la

Presidente illustra le ragioni che consigliano di svolgere

l'attività in conformità a quanto previsto dal Dlgs 3 luglio

2017 n.117, e la necessità, pertanto, di adottare un nuovo

statuto che sia conforme a quanto previsto dal D.l.gs 3 luglio 2017 n.117, ciò al fine di procedere all'iscrizione dell'associazione del Registro Unico degli Enti del Terzo settore, non appena quest'ultimo sarà operativo.-----

A tal fine la Presidente illustra ai presenti il Nuovo statuto sociale dandone, altresì, lettura.-----

Dopo ampia ed esauriente discussione l'assemblea all'unanimità degli intervenuti, con voto espresso per alzata di mano, secondo l'accertamento fatto dalla Presidente,-----

-----**DELIBERA**-----

1) - di voler continuare l'attività come Ente del terzo settore, e di approvare pertanto il nuovo statuto sociale, che si allega al presente verbale, previa lettura datane alla parte, sotto la lettera **"A"**.-----

2) - di prendere atto che le modifiche statutarie strettamente correlate all'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore avranno efficacia dal momento dell'operatività del registro stesso e, comunque, conseguentemente all'iscrizione dell'Associazione in detto Registro.-----

3) di dare ampio mandato alla Presidente del Consiglio Direttivo di apportare al presente verbale ed all'allegato Statuto tutte quelle modifiche, aggiunte o soppressioni che potranno essere richieste dall'Autorità competente in sede di iscrizione del presente atto nel Registro Unico Nazionale del Terzo

settore.-----

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la pa-

rola il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale

ho dato lettura, unitamente all'allegato, al comparente, che

lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore diciasset-

te e cinquanta minuti.-----

Scritto a macchina da persona di mia fiducia, in parte a mano

da me Notaio, consta di due fogli e cinque pagine fin qui.----

F.to-----

Rita Mabel Ana Schiavo-----

Rosalinda Cristiano - Notaio - Sigillo-----

-----Allegato "A" al n.123 di rep.-----

----- **STATUTO DELLA "ASSOCIAZIONE DIDATTICA MUSEALE ETS"**-----

ARTICOLO 1 -----

E' costituita, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice

civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore

denominato, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice

Civile, un'associazione denominata "ASSOCIAZIONE DIDATTICA

ENTE DEL TERZO SETTORE, in breve ADM ETS con sede in Milano. -

Le variazioni di indirizzo all'interno del comune non costi-

tuiscono modificazioni dello statuto.-----

ARTICOLO 2-----

L'associazione è apolitica e apartitica e aconfessionale.-----

ARTICOLO 3-----

L'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civi-

che, solidaristiche e di utilità sociale e precisamente si

propone di divulgare la cultura naturalistica, scientifica ed

ambientale, esaltare le potenzialità didattiche in campo natu-

ralistico e scientifico, incrementare il numero di utenti del

patrimonio rappresentato dalle istituzioni culturali e

dall'ambiente naturale, mediante l'esercizio in via esclusiva

o principale delle seguenti attività di interesse generale:---

\* educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi

della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni,

nonché le attività culturali di interesse sociale con finali-

tà educativa, ex art 5 lett.d, D.Lgs n.117/2017-----

	* interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni ex art 5 lett.f, D.Lgs n.117/2017;-----	
	* organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale ex art 5 lett.i D.Lgs n.177/2017;-----	
	* interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, ex art 5 lett.e D.Lgs n.177/2017;-----	
	* ricerca scientifica di particolare interesse sociale ex art 5 lett.h D.Lgs n.177/2017;-----	
	* organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso ex art 5 lett.k D.Lgs n.177/2017;-----	
	* formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa ex art 5 lett.l D.Lgs n.177/2017;-----	
	Ai sensi dell'art 6 D.Lgs n.117/2017, l'associazione potrà	

	esercitare, in via secondaria e strumentale ulteriori attivi-	
	tà purchè utili al raggiungimento delle finalità dell'ente,	
	in particolare l'associazione potrà:-----	
	* promuovere attività di ricerca e corsi di formazione, di ag-	
	giornamento e perfezionamento del personale della scuola e di	
	altri soggetti, nel quadro della politica dell'Unione Europea	
	nei settori dell'istruzione e della formazione professionale.-	
	* collaborare con le istituzioni scolastiche nell'ambito	
	dell'autonomia, nella formulazione dei Piani dell'offerta For-	
	mativa (POF)-----	
	ARTICOLO 4-----	
	L'associazione ha durata illimitata.-----	
	ARTICOLO 5-----	
	L'associazione può avvalersi di collaboratori e di volontari.-	
	Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività	
	in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione	
	mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capaci-	
	tà in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche	
	indiretto.-----	
	ARTICOLO 6-----	
	Possono essere soci dell'associazione le persone fisiche e	
	giuridiche che, condividendo i principi emergenti dal presen-	
	te statuto, collaborano attivamente e personalmente al perse-	
	guimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle atti-	
	vità che ne sono l'esplicazione.-----	

	Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che suc-	
	cessivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte	
	con deliberazione dell'organo amministrativo.-----	
	Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confron-	
	ti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio	
	generale della democraticità della struttura e dell'assenza	
	di discriminazione fra le persone.-----	
	Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito,	
	collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti	
	dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associa-	
	tive, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità eco-	
	nomiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota	
	associativa fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo.	
	Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri	
	dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali	
	dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) fa-	
	condone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consen-	
	tirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con	
	facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione.-	
	Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda	
	all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga, ol-	
	tre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presen-	
	te Statuto.-----	
	Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibe-	
	ra motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In esito	



all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.-----

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva.-----

#### ARTICOLO 7-----

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione, ed ha effetto il primo giorno del mese successivo.-

Il recesso non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.-----

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con deliberazione motivata dell'Organo Amministrativo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea.-----

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.-----

#### ARTICOLO 8-----

	L'assunzione della qualifica di socio è subordinata al previo	
	versamento all' Associazione di una somma di denaro il cui im-	
	porto è stabilito dal Consiglio Direttivo, entro la fine	
	dell'anno precedente. Se il Consiglio Non delibera sul punto	
	rimarrà a tutti gli effetti in vigore la quota definita	
	nell'ultima delibera assunta.-----	
	Ogni socio è obbligato, per ciascun esercizio, al versamento	
	di una quota annuale, e il versamento della quota comporta	
	adesione all' associazione per l'anno successivo, la quota do-	
	vrà essere versata entro il 30 marzo. In caso di mancato ver-	
	samento si perde la qualifica di socio.-----	
	Per i nuovi soci la quota deve essere versata all'atto della	
	domanda di cui all' art. 4 e per un importo totale anche se	
	referita ad una frazione di anno.-----	
	ARTICOLO 9-----	
	L'associazione finanzia la sua attività, nel rispetto dell'at-	
	tuale normativa, mediante:-----	
	* il percepimento della quota annuale;-----	
	* eventuali contributi da parte dl Enti pubblici e privati;---	
	* eventuali erogazioni, donazioni e lasciti da parte di perso-	
	ne fisiche o giuridiche; -----	
	*attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e con-	
	tinuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attra-	
	verso la cessione o erogazione di beni e servizi di modico va-	
	lore, impiegando risorse proprie e di terzi inclusi volontari	

	e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparen-	
	za e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il	
	pubblico, in conformità a quanto prescritto ai sensi	
	dell'art. 7 comma 2 D.Lgs 117/2017;-----	
	*ogni altra provento ammesso ai sensi del D.Lgs 117/2017.-----	
	Il patrimonio degli enti dell'ente, comprensivo di eventuali	
	ricavi, rendite proventi, entrate comunque denominate è uti-	
	lizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini	
	dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristi-	
	che e di utilità sociale. Ai sensi dell'art 8 del D.lgs	
	n.117/2017 è vietata la distribuzione, anche indiretta, di	
	utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denomi-	
	nate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, ammi-	
	nistratori o componenti degli organi sociali, anche in caso	
	di recesso. -----	
	ARTICOLO 10 -----	
	Sono organi dell'associazione:-----	
	a) l'Assemblea dei soci	
	b) il Consiglio Direttivo	
	c) l'Organo di controllo, quando previsto dalla legge o no-	
	minato facoltativamente dall'assemblea;-----	
	d) il Revisore legale dei conti, quando previsto dalla leg-	
	ge o nominato facoltativamente dall'assemblea;-----	
	ARTICOLO 11-----	
	L'assemblea degli associati:-----	

	- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo,	
	dell'Organo di controllo e il Revisore ove nominati;-----	
	- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale,	
	quando previsto;-----	
	- delibera sulla responsabilità degli organi sociali e promuo-	
	ve azioni di responsabilità nei loro confronti;-----	
	- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello	
	Statuto;-----	
	- approva il regolamento dei lavori assembleari;-----	
	- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione	
	e la scissione dell'Associazione;-----	
	- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Di-	
	rettivo che respingono domande di ammissione o che procedono	
	all'esclusione di un associato;-----	
	- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge	
	o dal presente Statuto.-----	
	ARTICOLO 12-----	
	L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso la	
	sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta	
	all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura	
	dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio	
	e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle	
	cariche venute a scadere.-----	
	L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualvolta il	
	Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia	

	fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati	
	aventi diritto di voto.-----	
	L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indica-	
	zione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza,	
	dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle	
	materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di	
	strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avve-	
	nuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea.-----	
	La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indi-	
	rizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato	
	nella domanda di ammissione o successivamente variato median-	
	te comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.-----	
	L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto	
	almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assem-	
	blea.-----	
	L'assemblea è comunque validamente costituita e atta a delibe-	
	rare qualora siano presenti tutti gli Associati, tutti i con-	
	siglieri e tutti i membri dell'Organo di Controllo.-----	
	ARTICOLO 13-----	
	Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno	
	3(tre)mesi. Si considera quale data d'iscrizione quella in	
	cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato.	
	Ciascun associato esprime un solo voto. All'associato che sia	
	un Ente del Terzo settore è attribuito un voto plurimo in ra-	

	gione di 1 (uno) ogni 20 (venti) suoi associati con un massi-	
	mo di 5 (cinque) voti.-----	
	Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da al-	
	tro associato mediante speciale delega scritta, apponibile an-	
	che in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ri-	
	cevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe	
	nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecen-	
	to) associati. Il voto si esercita in modo palese.-----	
	ARTICOLO 14-----	
	L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o,	
	in sua assenza, dal componente più anziano in carica del Con-	
	siglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associa-	
	to indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei con-	
	tentuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato	
	dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi	
	previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne rav-	
	visi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel li-	
	bro verbali dell'Assemblea.-----	
	Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al	
	fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e ga-	
	rantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno eserci-	
	zio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assem-	
	blea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di	
	esperti, di persone non associate al fine di consentire ai	
	presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio	

del diritto di voto.-----

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.-----

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:-----

a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;-----

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;-----

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.-----

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.-----

ARTICOLO 15-----

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.-----

	In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favo-	
	revole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qua-	
	lunque sia il numero degli associati intervenuti.-----	
	L'adunanza in seconda convocazione non può tenersi lo stesso	
	giorno fissato per la prima convocazione.-----	
	Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto oc-	
	corre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati	
	e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----	
	Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associa-	
	zione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favore-	
	vole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati. -----	
	Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i	
	componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.--	
	ARTICOLO 16-----	
	Il Consiglio Direttivo è l'Organo preposto alla gestione ed	
	amministrazione dell'Associazione.-----	
	È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e	
	straordinaria dell'Associazione.-----	
	IL Consiglio Direttivo:-----	
	- assicura il conseguimento delle finalità istituzionali;-----	
	- convoca l'Assemblea degli associati;-----	
	- nomina fra i suoi membri, il Presidente, eventualmente il	
	Vicepresidente, il Segretario il Vice Segretario, il Tesorie-	
	re e il Vice Tesoriere-----	
	- provvede all'ammissione e all'esclusione degli associati;---	



	- redige il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale;-----	
	- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione;-----	
	- compie tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione;-----	
	- determina le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso;-----	
	- delibera in merito all'ammissione ed esclusione degli associati;-----	
	- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni;-----	
	- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazioni Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate;-----	
	- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;-----	

	- promuovere e organizzare gli eventi associativi;-----	
	- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamen-	
	te demandato all'assemblea o di competenza di altri Organi.---	
	Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componen-	
	ti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie	
	di atti determinati.-----	
	Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri va-	
	riabile da 3 (tre) ad 11 (undici) determinato dall'assemblea	
	in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono	
	scelti fra gli associati persone fisiche durano in carica 3	
	(tre) esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'appro-	
	vazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello	
	nel corso del quale la nomina è stata effettuata. Essi sono	
	rieleggibili.-----	
	I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso	
	dei seguenti requisiti:-----	
	- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e	
	dall'esperienza professionale;-----	
	- professionalità misurata sulle specifiche attività istitu-	
	zionali;-----	
	- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggen-	
	ti con quelli propri dell'associazione.-----	
	Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade	
	per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte,	
	sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.-----	

	Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più con-	
	siglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri	
	così nominati restano in carica sino all'assemblea convocata	
	per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale	
	la sostituzione è avvenuta.-----	
	La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle	
	spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.-----	
	Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da ef-	
	fettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del	
	giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle ma-	
	terie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunica-	
	zione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta rice-	
	zione.-----	
	La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi dirit-	
	to almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione; nei casi di	
	indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso	
	di almeno 48 (quarantotto) ore.-----	
	Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di inter-	
	venire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Con-	
	trollo.-----	
	Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in	
	assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti	
	i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di	
	Controllo siano stati informati e non vi si oppongano.-----	
	Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componen-	

		ti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.-----
		Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modali-
		tà non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché
		ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel ver-
		bale:-----
		a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accerta-
		mento dell'identità degli intervenuti non personalmente pre-
		senti;-----
		b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo
		adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;-----
		c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare
		alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti
		posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e tra-
		smettere documenti.-----
		Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta
		nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbaliz-
		zante.-----
		Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal
		Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali
		del Consiglio.-----
		I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare
		all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che,
		senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecuti-
		ve è considerato dimissionario.-----
		Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attivi-

	tà o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incom-	
	patibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con	
	le attività istituzionali, in modo tale da recare danno	
	all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.-----	
	I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agi-	
	re in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono te-	
	nuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il	
	diritto di voto.-----	
	La firma e la rappresentanza di fronte a terzi ed in giudizio	
	spetta al Presidente del Consiglio Direttivo o al Vice Presi-	
	dente, la cui firma costituisce prova per i terzi dell' assen-	
	za o dell' impedimento del Presidente. Il Presidente del Con-	
	siglio Direttivo, su delibera dell' organo amministrativo	
	stesso, può conferire procure per il compimento di atti o ca-	
	tegorie di atti.-----	
	ARTICOLO 17-----	
	Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto op-	
	portuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocrati-	
	co o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di	
	nomina.-----	
	L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e	
	dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta ammini-	
	strazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, ammi-	
	nistrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto	
	ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei	

	conti.-----	
	I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.-----	
	Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali.-----	
	I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.-----	
	La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale.-----	
	Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ.-----	
	La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.-----	
	ARTICOLO 18-----	
	Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.-----	
	La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.	
	ARTICOLO 19-----	

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31

(trentuno) dicembre di ogni anno.-----

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Con-

siglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associa-

ti per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei mo-

di di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal rendicon-

to gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri

dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che

illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento econo-

mico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento del-

le finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e

strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali;

in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o

suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Re-

visore.-----

Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo de-

ve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del

Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità pre-

viste dalla Legge.-----

Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve esse-

re pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Asso-

ciatione o nel sito internet della rete associativa di appar-

tenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corri-

spettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo,

all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati.-

ARTICOLO 20-----

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo previo parere positivo dell'ufficio di cui all'articolo 45 comma 1 CTS, e fatta salva ogni diversa disposizione prevista dalla legge.-----

ARTICOLO 21-----

Tutte le eventuali controversie tra soci i o tra questi e l'associazione o il Consiglio Direttivo saranno sottoposte, ove si tratti di diritti compromettibili in arbitraggio alla al giudizio di un collegio arbitrale che giudica secondo diritto e svolge un arbitrato rituale.-----

La disciplina dell'arbitrato è quella risultate dal regolamento della Camera Di Commercio Di Milano.-----

L'arbitrato si svolge a Milano.-----

Le spese sono a carico della parte soccombente.-----

ARTICOLO 22-----

Per quanto non previsto dal presente statuto e dall'atto costitutivo, si rimanda alle norme di legge applicabili in materia.-----

F.to-----

Rita Mabel Ana Schiavo-----

Rosalinda Cristiano - Notaio - Sigillo-----



Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 22, D. Lgs.7 marzo 2005 n. 82, consta di pagine quattro oltre allegati.

Voghera, 3 giugno 2021.